CRONACA DI FIRENZE

Bottega del rigattiere

Giornalisti coerenti

Negli anni che corrono tra la convocazione degli Stati Generali e la decapitazione di Luigi XVI il pubblicista limese Louis-Marie Prud'homme diresse il giornale Les Révolutions de Paris. *Quando uno storico conservatore vuol mostrare l'iniquità di certo giacobinismo sboccato e sbracato va sempre a mettere le mani in quella raccolta. Il re e la regina non sono chiamati altrimenti che «monstres couronnés», o «grands scélérats». Ci sono insulti alla povera Elisabetta, sorella del re «la quale deve la sua virtù di vestale soltanto all'impudenza dei fratelli», ingiurie alla principessa reale, appena decenne, definita «una piccola cialtrona, già dotata di tutti i vizi della madre». Luigi XVI «cette crapule couronnée», non è che «un vile ed uno sciagurato»; favorisce la depravazione di Maria Antonietta «che si abbandona a cortigiani e a ballerini dell'Opera come Vestris e Gardel». Entrambi sono a loro posto «in quel truogolo da maiali che è il trono di Francia».*

Appena venuta la restaurazione l'onesto Louis Marie Prud'homme pubblicò a Parigi (1814) un volume dal titolo Storia della vita privata e politica del virtuoso Luigi XVI. *Eppoi prendete sul serio quei giornalisti littorii, infiltratisi sotto sotto nelle redazioni romane, che scrivono corna di Mussolini.*

Favorite

La Petacci aveva alla sua porta senatori, accademici e generali. E non c'è da stupirsene. Madame de Maintenon riceveva da un vero principe, tre volte principe, della Chiesa, della morale, dell'ingegno, omaggi come questi:

«Imploro il soccorso di M.me de Maintenon»; (Bossuet, lett. 25 ott. 1702 al card. de Noailles).

«Donna illustre, altrettanto cospicua per la modestia che per la pietà» (id. De quietismo in Galliis refutato).

Luigi XVI e Mussolini, M.me de Maintenon e la Petacci, l'aquila di Meaux e i gerarchi: le proporzioni sono rispettate.

Doppio gioco

Gli odierni imitatori non se l'abbiano a male. L'eroe più perfetto del doppio gioco resta ancora Talleyrand. Non fosse altro per la statura.

Ottantenne, aureolato di canizie e di leggenda, l'ex vescovo d'Autun, ex agente del governo rivoluzionario, ex ministro di Napoleone, ex ministro dei Borboni, serviva ancora, come ambasciatore di Luigi Filippo a Londra, il quinto dei regimi da lui successivamente traditi. Ed era persuasissimo di godere un immenso e universale prestigio. Il timore d'essere mal giudicato era più estraneo al cinico vegliardo di quanto sia ignoto il rossore alle facce degli ex fascisti repubblicani camuffati da campioni della libertà.

Ma ecco come apparve ad un lord inglese:

«Vidi fra gli altri il principe Talleyrand, venuto per il discorso della corana. Sedeva nella tribuna sovrastante gli stalli dei vescovi, e soltanto il posto avrebbe dovuto risvegliare in lui singolari memorie, se avesse una coscienza. Sembrava un vecchio e accasciato staffiere dell'antico regime, in una fastosa vecchia livrea, con i capelli bianchi cadenti sulle spalle e il mento seppellito nelle cravatte. Il suo vecchio soprabito avrebbe potuto contenere e quasi strascicare per terra. Sembrava tutt'altro di quello che fu, l'uomo che aveva tenuto i re per le redini e dominato i diplomatici d'Europa. Era pallido e decrepito da far compassione, e non occorre essere profeta per dire che la stella del suo destino sarà presto annebbiata e smorta, come le sbiadite decorazioni del suo vecchio e logoro sopraibito, che pareva un inconsapevole epitorne della fugace vanità del mondo». (Lord Shrewsbury, lett. fam.; in M. Fiorilli G. Talbot Borghese, p. 6).

pierre

Importanti problemi cittadini in esame

La ricostruzione dei ponti - Il gas per gli abitanti di Oltrarno - Le prossime distribuzioni di generi razionati

Ieri mattina, in una sala di Palazzo Vecchio, alla presenza del Ten. Col. Michie, è stata tenuta la settimanale riunione dei rappresentanti della stampa cittadina e degli ufficiali Alleati addetti ai vari servizi, che riguardano la città di Firenze.

I giornalisti sono ritornati su un argomento che interessa particolarmente la cittadinanza: quello del gas. E' stato chiesto se non si riteneva possibile fare passare le condutture del gas, come avviene per quelle dell'acqua, sotto il ricostruito ponte della Vittoria. Ma la cosa non si può risolvere in un modo apparentemente così semplice. Infatti, le continue vibrazioni che subisce un ponte provvisorio si trasmettono alle condutture che son fissate all'intelaiatura metallica del ponte stesso, con pericolo continuo di rotture. Ora, se queste rotture si verificano per la conduttura dell'acqua, il male non è grave, perchè basta ripararla, ma se la stessa cosa si dovesse verificare per la conduttura del gas, il pericolo di una esplosione sarebbe molto grave e potrebbe causare danni notevoli al ponte stesso ed alle persone, che si troverebbero a transitare in quel momento.

Per ciò che riguarda il Ponte della Vittoria, si è domandato perchè il termine del concorso per il progetto di ricostruzione sia stato stabilito entro un margine di tempo molto limitato. La ragione è dovuta a considerazioni di carattere militare e occorre quindi stringere i tempi, e cercare di sostituire al più presto i ponti metallici militari con altri di costruzione italiana. Per ottenere questo resultato, si sono iniziati i lavori per la ricostruzione del Ponte alla Carraia, i cui piloni sono già in parte rifatti. Sull'Arno verrà così gettato un ponte metallico di costruzione italiana, che permetterà il passaggio in un solo senso. Si potrà allora togliere al Ponte della Vittoria una delle vie di passaggio attuamente esistenti, e lo spazio liberato dall'arcata soprastante sarà utilizzato per la ricostruzione dei piloni, sui quali si poserà un altro ponte provvisorio, ad una altezza tale da permettere la ricostruzione degli archi in muratura sottostanti. Si rimanderà in tal modo ad epoca futura la sistemazione delle soprastrutture ornamentali.

Come si ripete, occorre fare presto, perchè i piani predisposti possono cambiare improvvisamente per ragioni di carattere militare. L'idea poi di costruire un ponte metallico sospeso, simile a quello che esisteva un tempo nella stessa località del Ponte della Vittoria, è stata scartata dato che il metallo scarseggia.

Per quel riguarda l'illuminazione notturna, almeno parziale, delle vie cittadine, gli ufficiali competenti dell'AMG ritengono che essa potrebbe essere effettuata dal punto di vista bellico, dato che l'oscuramento è stato da tempo abolito, ma per erogare dell'altra preziosa energia a questo scopo, bisognerebbe sottrarla alle industrie ed alle abitazioni civili. Ad ogni modo, per aumentare la sicurezza della cittadinanza durante le ore notturne, varie pattuglie della Polizia Militare Alleata girano con delle «jeeps» fino a tarda ora della notte, mentre pattuglie di carabinieri e agenti di polizia italiani fanno delle ronde, che durano fino alle prime ore del mattino.

Per ciò che riguarda l'olio di oliva, l'ufficiale alleato responsabile ha dichiarato che si spera di poter distribuire alla popolazione, prima della fine del corrente mese, una razione di tre decilitri (circa 270 grammi) di olio a testa. Per il mese scorso, ne sono stati distribuiti 300 grammi per persona, che si poterono dare in quanto che il quantitativo di olio conferito all'ammasso fu sufficiente. Ma attualmente questo quantitativo non è stato ancora raggiunto, e, benchè 80 tonnellate siano già pronte per l'ammasso e 10 tonnellate siano rimaste in magazzino dopo aver fatta la precedente distribuzione, si è ancora parecchio lontani dalla cifra di circa 230 tonnellate occorrenti, per distribuire l'olio a tutta la popolazione della Provincia di Firenze. Si spera ad ogni modo di raggiungere la possibilità di distribuire i tre decilitri fissati, con quantitativi forniti da altre provincie.

Nel corso del prossimo mese si spera anche di poter dare una razione di 150 grammi di sapone a testa, dato che si è ottenuta un'assegnazione mensile dalla Solvay di 11 tonnellate di soda caustica. Il Medico Provinciale ha già ricevuto due tonnellate di sapone per la distribuzione agli Istituti Ospitalieri di Firenze e Provincia, e 18 quintali di soda caustica sono stati consegnati all'Istituto di San Salvi.

Non esistono materie prime sufficienti per la fabbricazione di candele, e, per sostituire in parte la loro mancanza, sarà probabilmente distribuito un certo quantitativo di petrolio, oltre la normale assegnazione, alla provincia, agli ospedali e ad altre istituzioni di pubblico interesse della città.

Un settimanale politico edito a Firenze

Domenica è uscito per la prima volta, il supplemento della «Nazione del Popolo», edito dai cinque partiti del C. T. L. N. Il primo numero è stato compilato a cura dei partiti Liberale e Comunista. Con la pubblicazione di questi supplementi settimanali sarà data ai vari partiti la possibilità di esprimere, attraverso la pagina loro rispettiva, le proprie idee e opinioni. Per il momento, ogni supplemento sarà ccmposto da due fogli, che verranno di volta in volta dedicati a due dei partiti che compongono il C.T.L.N.

E' con vivo compiacimento che domenica si è visto in vendita in una speciale edizione della «Nazione del Popolo» il primo «supplemento dei partiti del C.T.L.N.». Già da qualche tempo si attendeva un organo di stampa attraverso il quale esprimere la vita, le opinioni, le discussioni dei singoli partiti. Difficoltà inerenti alla guerra e all'amministrazione di guerra lo avevano finora impedito. Oggi, nonostante la penuria della carta, questo supplemento esce in due fogli, così da permettere a due partiti ogni volta di avere a propria disposizione, ciascuno, un foglio. E' un inizio per informare il pubblico sul particolare atteggiamento di ciascun partito relativamente alle più importanti questioni politiche, e dare un succinto quadro dell'attività che le sezioni svolgono. Formuliamo dunque i più vivi auguri per il successo della nuova pubblicazione. Essa orienterà una più larga cerchia di persone sui problemi e le tendenze politiche, svilupperà nei cittadini una più precisa coscienza di questi problemi, così da ridurre, per quanto possibile, il numero degli incerti e degli sbandati.

Cento tonnellate di medicinali assegnate per la Toscana

Ieri mattina le Autorità Alleate hanno iniziato la consegna al Dirigente dell'«Endimea» di 2600 casse di medicinali per il peso complessivo di 100 tonn. Tali medicinali, rispondenti a circa 120 voci diverse, tra cui etere, alcool, garze, siringhe, bende gessate, cotone idrofilo, sapone, termometri, insulina, morfina, atropina, codeina, cocaina, sulfamidici e vitamine, sono stati messi a disposizione della popolazione civile dolla Toscana dagli Alleati è rappresentano i quantitativi destinati a ricoprire il fabbisogno dei mesi di gennaio e febbraio.

Distribuzione di carbone vegetale

Il Consiglio Provinciale della Economia comunica che col 25 gennaio corrente, avrà inizio una distribuzione di carbone vegetale alla popolazione del Comune di Firenze, in ragione di kg. 3 pro-capite, al prezzo di L. 7,50 al kg.

Il prelevamento dovrà farsi entro il 2 febbraio p. v. utilizzando il tagliando n. 30 G. V. della carta annonaria tipo unico «pane, pasta, olio, sapone, zucchero e generi vari» valevole per il quadrimestre ottobre 1944-gennaio 1945.

Si avvertono i commercianti che per quanto riguarda l'umidità del carbone vegetale sarà tollerata soltanto la percentuale prevista dalle disposizioni di legge in vigore.

La nuova carta annonaria si ritira da domani

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Col 1.o febbraio p. v. andrà in vigore la nuova carta annonaria per il prelevamento del pane e degli altri generi razionati.

In seguito agli accordi presi con la Curia Arcivescovile, la distribuzione di tale carta alla cittadinanza avverrà, come le volte precedenti, a decorrere dal giorno 24 corrente presso le sedi delle Parrocchie della città, ove appositi impiegati dell'Ufficio Carte Annonarie e Controllo Consumi rilasceranno agli interessati, nelle ore stabilite dai M. R. Parroci, le carte stesse. Resta inteso che un solo componente della famgilia potrà ritirare le tessere di tutti i familiari purchè sia munito di regolare documento di riconoscimento e di tutte le carte annonarie del pane e dei generi alimentari vari attualmente in vigore, dei componenti la propria famiglia.

Coloro che ancora non avessero ritirato la carte dei generi alimentari vari dovranno, prima di presentarsi alla Parrocchia, provvedere al ritiro della medesima presso l'Ufficio Carte Annonarie in via Castellani 1.

Le persone che per qualsiasi ragione hanno trasferito temporaneamente la dimora in altra abitazione dovranno rivolgersi alla parrocchia nella cui circoscrizione risiedevano precedentemente.

A proposito della riforma del Patto di Mezzadria

Riceviamo e pubblichiamo:

La Federazione Provinciale dei Lavoratori della terra adunati alla Camera Confederale del Lavoro il 19 corrente ha approvato un ordine del giorno che suona biasimo all'Associazione Provinciale degli Agricoltori.

In omaggio alla verità, supremo bene auspicato dal popolo italiano per troppi anni ingannato con affermazioni false o tendenziose, l'Associazione chiamata in causa intende ristabilire nella sua esattezza lo svolgimento delle trattative che hanno portato a un disaccordo circa *la validità della disdetta al patto di mezzadria notificata dal Sindacato provinciale dei Lavoratori in data 7 ottobre scorso.*

E' vero che tale denuncia non fu ritenuta valida per la sua intempestività visto che l'art. 1 del patto stabilisce come termine utile alla stessa denuncia il 31 luglio, ma è anche vero (e purtroppo è stato taciuto, se non alla solenne adunata dei Lavoratori, certo nel comunicato alla stampa) che altra ragione venne ufficialmente comunicata al Sindacato in risposta alla citata lettera del 7 ottobre e cioè che il patto in vigore essendo patto regionale e involgendo interessi di carattere nazionale non poteva nè doveva essere infirmato o variato in sede provinciale.

Non può essere qualificato di specioso pretesto il primo argomento, visto che la scadenza non fu mai considerata clausola trascurabile di qualunque contratto, ma ognun comprende, quando sia in buona fede, quanto il secondo precludesse alla Associazione Provinciale ogni possibilità di discussione in materia. Il patto di mezzadria è in atto non solo nella provincia di Firenze ma in tutte le provincie toscane e in molte altre regioni d'Italia.

Non è senza ragione che qui si ricorra al decreto del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, che proroga di un anno tutti i contratti agrari e gli altri scopi ai quali si ispira il provvedimento, primo fra tutti quello di non ostacolare lo sforzo di ricostruzione del nostro Paese. Se una qualche eccezione avesse potuto essere considerata dal legislatore, essa non avrebbe mai potuto riguardare il patto di mezzadria, che per essere un contratto in generi sfugge provvidenzialmente (quando non si avvantaggi) al grave deprezzamento della moneta.

Vi sono ancora province Toscane (e più ve ne erano il 7 di Ottobre), vi è tutta la regione Emiliana, che attendono di essere liberate e che vorranno e dovranno dire la loro parola sul patto della mezzadria.

Nella nuova Italia finalmente libera libereremo anche il patto colonico dalle scorie fasciste e auspichiamo che ciò avvenga non solo in un nuovo clima di libertà ma in nuove condizioni di leale e reciproca comprensione.

LORENZO NICCOLINI
Presidente della Ass. degli Agr. della Provincia di Firenze

L'inaugurazione dello Studio Teologico di S. Croce

Il 25 Gennaio ad ore 16 alla inaugurazione dell'anno accademico dello Studio Teologico di Santa Croce (Piazza Santa Croce 10), il P. Pio Venturi, Ministro Provinciale dei Minori Conv.li di Toscana terrà il discorso d'inaugurazione dello Studio. Mons. dott. Gino Josia, Docente di Teologia Dogmatica, leggerà la prolusione dal titolo «La Teologia».

All'Università Popolare

Martedì 23 gennaio, alle ore 17,30, il prof. Sandro Crisci parlerà presso la Casa del Popolo «Giacomo Matteotti», Borgo S. Frediano, sul tema «Socialismo utopistico».

I Partiti Socialista e d'Azione per un'Assemblea dei C. L. N.

I Comitati Esecutivi delle Federazioni Provinciali del Partito Socialista e del Partito d'Azione, presa conoscenza della proposta attualmente in discussione davanti al Comitato Centrale di Liberazione Nazionale per la convocazione a Roma di un'Assemblea Nazionale di tutti i Comitati di Liberazione, riconosciuta l'urgente necessità di rafforzare la compagine dei Comitati di Liberazione, unici organi capaci di garantire la ricostruzione democratica del Paese, contro i rinnovati tentativi di disgregazione che si manifestano nei loro riguardi da parte delle forze reazionarie, fanno voti perchè sia deliberata al più presto la convocazione di tale Assemblea Nazionale e s'impegnano a svolgere presso le Direzioni dei rispettivi Partiti una decisa azione a tal fine.

Assemblea generale degli ingegneri

Gli ingegneri della provincia di Firenze sono convocati in assemblea generale sabato 27 gennaio alle ore 14,30 in una sala del Conservatorio Cherubini. Via Alfani 80, g. c. Ordine del giorno: Comunicazioni — Sede del Collegio — Tariffe professionali — Approvazione dello statuto — Varie ed eventuali.

Movimento Sindacale

SINDACATO METALLURGICI. — Martedì 23 corr. i rappresentanti delle Commissioni interne di fabbrica e gli incaricati sindacali sono invitati a presentarsi agli uffici della Segreteria metallurgici, via Cavour 2, II piano, per ritirare le schede per l'elezione del Consiglio direttivo di categoria.

SINDACATO DIPENDENTI ANTICHITA' E BELLE ARTI — I dipendenti delle Soprintendenze all'Antichità, ai Monumenti e alla Gallerie, inscritti alla Confederazione Generale del Lavoro, sono pregati di recarsi domani mercoledì 24, dalle ore 9 alle 14½, nei locali della Soprintendenza alle Gallerie in via della Ninna 5, per procedere alla elezione del Consiglio Direttivo del Sindacato.

Un quintale di tabacco sequestrato ad un tipografo

Dalla Squadra investigativa dei Carabinieri di Borgo Ognissanti, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria, a piede libero, per trascorsa fragranza, il pregiudicato Ferruccio Del Meglio, fu Garibaldi, di anni 52, dimorante in Via dei Serragli 57, tipografo disoccupato, nella cui abitazione è stato trovato un quintale di tabacco da fiuto, sottratto alla Manifattura dei Tabacchi, durante il periodo d'emergenza.

Circa 200 macchine da cucire sono state truffate alla «Singer» dal direttore della filiale di Firenze

La nostra Questura ha condotto negli scorsi giorni a termine una importante operazione relativa ad una ingentissima truffa compiuta ai danni della ben nota Compagnia «Singer». Si tratta in breve di questo: allorchè le ultime orde nazi-fasciste lasciarono Firenze, la Direzione della Filiale di Firenze della «Singer», informò la propria direzione centrale che duecento testate di macchine da cucire in sua dotazione, per un complessivo valore di oltre un milione e mezzo di lire, erano state requisite ed asportate dai tedeschi, senza che fosse stato provveduto a versare un qualsiasi indennizzo. A riprova di questo il direttore della filiale Armando Del Papa, fu Gaetano, di 43 anni, nativo di Arezzo, esibì un ordine di requisizione che gli sarebbe stato rilasciato al momento del prelevamento delle macchine. Frattanto, alla Direzione della Compagnia, resultò che a Firenze ed in altre zone della provincia, venivano messe in vendita macchine da cucire «Singer» a prezzi altissimi e la cosa non potè non essere messa in relazione con il trafugamento operato nelle Filiale di Firenze. Della cosa, il procuratore della «Singer» informava il Questore il quale incaricava delle opportune indagini il dirigente la squadra mobile cav. Martino ed il vice commissario La Corte. I due funzionari, coadiuvati dal brigadiere Maturo, hanno potuto, attraverso minuziose e diligenti indagini, far luce completa sulla losca faccenda. Essi potevano infatti stabilire che le macchine erano state sottratte dallo stesso direttore della Filiale di Firenze della «Singer», Del Papa, il quale si era poi procurato con abile artificio, un ordine di requisizione che aveva falsificato e col quale aveva giustificato la scomparsa delle macchine da cucire. Il Del Papa si era poi accordato col direttore della ditta trasporti «Atal», Ario Martella, di Cesare, da Roma, il quale si era occupato di piazzare dodici macchine alla Ditta Anichini di Via S. Antonino e sessanta alla Ditta Aliori di Prato. La polizia accertava anche che le rimanenti macchine erano state vendute ad una commissione commerciale francese che le aveva destinate ad alcune sartorie militari. L'incasso complessivo — ascendente ad oltre un milione e mezzo di lire — venne diviso, poi, in parti uguali fra il Del Papa ed il Martella. L'operazione si è conclusa con il sequestro delle macchine e del denaro ricavato. Il Del Papa ed il Martella sono stati denunziati per truffa aggravata. Contro le ditte Anichini ed Aliori è stata sporta denunzia per ricettazione.

Movimentate vicende di un cavallo rubato

Giorni sono il sig. Bruno Vaccaro, fu Vincenzo, da Catanzaro, dimorante in Piazza Vittorio Emanuele 3, denunziava alla Squadra Mobile che ignoti ladri introdottisi in una stalla, annessa ad una sua proprietà fondiaria a Sesto Fiorentino, avevano rubato un cavallo del valore di circa 50 mila lire. Il dirigente la Squadra Mobile, Commissario Cav. Martino incaricava delle indagini relative il brigadiere Ferri il quale attraverso minuziose indagini compiute sul posto, poteva stabilire come, avvenuto il furto, il cavallo avesse cambiato successivamente ben cinque proprietari e che, avesse terminato questo suo pellegrinaggio a Levane. Nuove indagini e varie perquisizioni in quella località portavano al rinvenimento ed al sequestro del cavallo presso tale Cesare Biglieri, del fu Fortunato, di 46 anni. E' resultato inoltre che avanti di prendere la via per la campagna aretina il cavallo era stato per qualche giorno... ospite di Luigi Benini, fu Silvio, in via S. Monaca 17 a Firenze. Avendo il Benini avuto notizia che la polizia stava indagando sul furto, aveva pensato bene di sbarazzarsene ed era così che l'animale era stato comprato e rivenduto da altre tre persone: Mario Buratti, di Arezzo, Camaiani Dino, di Arezzo e Ettore Pasqui da Levane ed infine era passato in possesso del Biglieri presso il quale è stato sequestrato.

I cinque individui sono stati denunziati per ricettazione; le indagini, frattanto, proseguono per individuare l'autore materiale del furto.

Rinvenimento di una borsetta

Il giorno 22 è stata trovata in via Guelfa una borsa marrone di pelle contenente denaro e una corona. Chi l'avesse perduta può ritirarla in via Ricasoli n. 8.

La temperatura di ieri

L'Osservatorio Ximeniano comunica la temperatura di ieri:

MASSIMA 4.2 +; MINIMA 3.4 —

Teatri e Concerti

Oggi «Madama Butterfly» al Teatro Verdi

Ieri al Verdi si ebbe un'altra rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», con Melchiorre Luise nella parte di Figaro e il tenore Amerigo Gentilini in quella di Almaviva. Gli altri interpreti erano Carmen Piccini, Duilio Baronti, l'Ulivi e la Canali. Dirigeva il M.o Parenti. L'esecuzione assai brillante, ha avuto un successo caloroso.

Oggi replica di «Madama Butterfly» con Giuliana Fontanelli protagonista, e giovedì prima di «Tosca» sotto la direzione di Mario Parenti, con Iris Ferriani, Gino Fratesi e Ettore Nava.

Il Teatro della Fiaba alla Pergola

Domenica nel pomeriggio si ebbe alla Pergola l'attesa replica della divertente fiaba «Stupidina o l'Angelo pasticcione» a beneficio del Centro Profughi. Tutte le piccole interpreti del Teatro della Fiaba hanno recitato e cantato con molta bravura e grande affiatamento. Ricordiamo, fra le altre, Anna Fazzi, protagonista, la Villani, la Burgisser, le Mazzei, la Sodi e Mila Bartolini, che hanno sostituito con bella efficacia la Servi e la Bucciolini indisposte, e la Laura Salvetti, danzatrice solista. Molto festeggiate Assunta Mazzoni e Jone Vitali, ambedue direttrici delle brave piccole artiste. Teatro affollatissimo e successo caloroso.

TEATRI

Verdi: Stagione lirica - Ore 15: «Madama Butterfly» di G. Puccini.
Niccolini: Compagnia d'Arte Varia fratelli Zacchini, Elena Grey. Ore 14.
Nazionale: Compagnia «Stelle Gaie», ore 15: «Accadde una notte a Firenze».

CINEMATOGRAFI

Supercinema: «Magia della Musica» con Allan Jones, Susanna Foster.
Gambrinus: «L'inafferrabile signor Jordan», con Roberto Montgomery.
Edison: «La Fornarina» con Lida Baarova, Valter Lazzaro e A. Uhlig.
Imperiale: «Compagno P....» il film russo parlato italiano che vi sbalordirà!
Modernissimo: Nuovo spettacolo varietà. Non stop variety! Film: «I bambini ci guardano».
Galileo: «Bozambo» con Paul Robeson, Nina Mac Machuniey.
Fulgor: «Uomini e lupi» con John Carroll e Movita. Documentario.
Niccolini: Dalle ore 14: Grande Varietà. Fratelli Zacchini, Elena Grey.
Alhambra: «Follie d'Inverno» con Ginger Rogers e Fred Astaire. Segue Doc. All.
Aurora: «Condannato a morte», con B. Karloff, M. Reynolds.
Principe: «Il Sig. e la Sig.ra Smith», con Carole Lombard e Robert Montgomery.
Trionfale: «Morte civile», C. Ninchi, D. Sassoli. Domani: «Insidia dorata».
Belfiore: oggi: «L'oro del West» con Smith Ballew.
Goldoni: «Avventuriera del piano di sopra», Vittorio De Sica, Clara Calamai.
Regina: «Gli sparvieri del Texas» divertente con Fred Scott.
Vittoria: Oggi: «Traditore». Segue Documentario Alleato.

Le cause in Tribunale

Nell'udienza svoltasi ieri mattina dinanzi al Tribunale, Sez. III Penale, sono state discusse le seguenti cause:

Gino Lombardi, fu Dante, da Campi, era imputato di essersi impossessato, nella notte dal 28 al 29 ottobre 1944, in concorso con ignoto, di 14 materassi di lana, 3 cuscini e dei copertoni sottraendoli dal negozio di Turchi Altero, mediante forzatura di un lucchetto. Il Lombardi era inoltre imputato del furto di un barroccino, sottratto a Tale Emilio Tieri, dalla pubblica via, e della contravvenzione, di cui all'art. 708 C. P., per esser stato trovato in possesso di L. 4000, delle quali non seppe giustificare la provenienza.

Il Tribunale, ritenuto il Lombardi responsabile del furto, lo ha condannato a 6 anni di reclusione e L. 4000 di multa. Lo ha invece assolto per insufficienza di prove, dalla contravvenzione sopra indicata.

Otello Nannini, di Giuseppe, da Caverzo di Vernio, imputato del furto di due biciclette, che avrebbe sottratto a Mari Giulio il 30 ottobre 1944, è stato assolto per insufficenza di prove.

Difensore: Avv. Nelli.
Presidente: Cav. Uff. Saladini, P. M. Dott. Masini, Cancelliere Tamburini.

Borsa di Firenze

La sostenutezza del comparto valori di Stato manifestatasi nella seduta di sabato e più ancora nel dopo borsa trova nuova conferma nella riunione di ieri con notevoli prevalenze. Anche il settore azionario appare in prevalenza sostenuto. Chiusura:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97,30; 1949: 96,40; 1950 I: 96,40; 1950 II: 96,30; 1951: 5% 96,50; 1951: 4% 88,60; Rendita 3½% 118,50; Rendita 5% 95,70; Redimibile 3½% 86,90; Redimibile 5% 97,70.

Azioni: Ferrovie Meridionali 3000, La Centrale 3000, Fondiaria Incendio 2070, Fondiaria Vita 2400, Teti 2700, Snia Viscosa 1560, Siele 1730, Amiata 2200, Montecatini 526, Magona d'Italia 1370, Ilva 320, Terni 660, Veraci 1450, Meccaniche 100, Pignone 183, Fiat 1750, Elettrica del Valdarno 3000, Adriatica di Elettricità 570, Blondi 930, Zuccheri 500, Birra 137, Pegna 150, Edificatrice 1000, Industria Carta 596.

Beneficenza a nostro mezzo

Piccole Suore dei Poveri Vecchi: Contessa Albertina Calini Duranti in memoria della sua cara mamma L. 100; In memoria della signora Guglielma Pinzi il marito offre nel 1.o anniversario della morte L. 50; Alvaro Garelli in memoria di Laura Magi L. 100; G. A. A. L. 50; gli inquilini dello stabile n. 14 di via Don Bosco in memoria della signora Luisa Turi L. 150.

Ospedalino Meyer: Prof. Liliana Cintolesi e Prof. Rina Corsi in memoria della sig.ra Emma Bonaventura L. 300; Silio, Pina, Roberta e Raimondo Bartolini in memoria di Alessandra Dei Vecchio per un lettino L. 3000; Operai Ditta Cesare Bellucci L. 115; Ditta Cesare Bellucci L. 500; Vinicio Tarli in memoria di Traversi Argentino L. 500; N. N. 42 L. 500; Clara Soppoler per grazia ricevuta lire 1000.

Rifugio immediato e temporaneo fanciulli abbandonati: In memoria della signora Guglielma Pinzi in marito offre nel 1.o anniversario della morte L. 50; Ernestina R. F. in memoria dei suoi cari L. 50; C. R. L. 300; Rolando Franco, Margherita in memoria della zia Quartilia L. 150; Coniugi Tosi in ricordo del 25.o anno di matrimonio L. 100; la Famiglia Nencioni per onorare la memoria di Elettra Trevisan L. 300; Teo e Lia Moretti in memoria di Ugonotto Pancani lire 500.

Compagnia Gioconda Fiorentina (Pia Infanzia): In memoria di Isolina Bini, offrono: le figlie L. 500; Pia Candio L. 100; Ida Cussini L. 100; Elsa Mosca lire 100.

Pro S. Vincenzo De' Paoli: La famiglia Marchiani in memoria di Marcello L. 100.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Il
Prof.
Gioacchino Gamberini

ha terminata la sua vita terrena.

L'Avv. Minoccheri e l'affezionata Anna ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi ad ore 16. Offerte in luogo di fiori alla Arciconfraternita della Misericordia.

Firenze, 23 gennaio 1945 - Via Martelli 8.

Pompe Funebri Bacci

Alle ore 19 di domenica 21 u. s., cessava di vivere il

Prof.
Amedeo Gherardini

La moglie GILDA, le figlie OLGA col marito Avv. MASTROPIERRO, e MERCEDES col marito Rag. GASPERINI, ne dànno il triste annunzio.

Il funerale avrà luogo alle ore 15 del giorno 23 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Masaccio 93.

Firenze, li 22 gennaio 1945.

Impr. Tosc. E. Bulli, via S. Gallo 82

La moglie ed i famigliari addoloratissimi partecipano la morte del loro caro

Angiolo Boldrini

Funzionario FF. SS.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 muovendo dall'abitazione Piazza San Marco, 12. Si dispensa dalle visite. La cara salma verrà trasportata a Siena.

Firenze, 23 gennaio 1945.

Impr. Funebre P. Bulli, via 27 Aprile

Elenco dei sottoscrittori pro ambulanze della Misericordia

Un'altra nota di sottoscrittori pro Autoambulanze della Misericordia:

Tinacci comm. Luigi lire 200; Sacchi Giuseppe 100; Ojetti Fernanda 1000; Memori Ciampi Mario 1000; Bernardini Italia 10.000; dipendenti ditta Bernardini 500; ditta Molteni 2000; Fedora Margery Humbert 200; Galli-Corsini 50; ing. Ricci Plinio e famiglia 50; Direzione e personale «Giubbe Rosse» 530; Luisa Anichini Gemmi 200.

Il totale delle somme raccolte ad oggi si aggira sulle L. 250.000.

Ricordiamo che le offerte si ricevono presso l'Arciconfraternita della Misericordia e presso l'amministrazione del nostro giornale.

Partenza di volontari per la zona di impiego

Un primo scaglione di volontari è partito domenica alle 14 per la zona d'impiego. Essi si erano adunati alla Sede della Divisione «Potente» dove sono stati fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte di una folla di cittadini, ivi accorsa per rivolgere ai partenti il saluto augurale di Firenze. Ai vari reparti è stata fatta una larga distribuzione di viveri e di sigarette.

Altri scaglioni di volontari partiranno in questi giorni da S. Giovanni Valdarno e da Empoli. Altri reparti saranno pure costituiti nella nostra città.

Offerte degli industriali a favore dei patrioti

L'associazione degli Industriali della Provincia di Firenze comunica di aver a tutt'oggi ricevuto dai propri associati a favore dei patriotti quanto segue:

L. 100.900 nonchè offerte varie in natura, come libri, scarpe, stoffe, giacchettoni ecc.

La raccolta di tali offerte continua e l'Associazione spera di dare un ulteriore notevole contributo.

Richiesta di notizie

Il Patriota Santino Quaglia da La Spezia, ha varcato le linee del fronte con la famiglia e si trova ora a Lucca per rintracciare suo padre Federico Quaglia, il fratello Giuseppe ed il congiunto Osvaldo Fontana. Chiunque è in grado di fornire notizie al nostro Patriota, è pregato di rivolgersi alla nostra Redazione.

La morte di Armando Borgioli

La radio fascista ha dato ieri sera la notizia che il noto baritono concittadino Armando Borgioli è deceduto in seguito a ferite riportate durante un'azione alleata di guerra.

Ai Centri di Documentazione

Ai Centri Documentazione di via Calzaioli e di piazza Frescobaldi sono in vendita nuove pubblicazioni del massimo interesse. Fra queste si notano «Panorama degli Stati Uniti», «Il Mese N. 10» e «U.S.A. N. 9». Da domani si riprenderà la vendita degli interessanti fascicoli: «E' al microfono il Col. Stevens» e «Messaggi di Roosevelt» con i relativi «Supplementi». Inoltre il pubblico che visita i Centri, è invitato a soffermarsi alle vetrine esterne, dove è in corso l'esposizione di una serie di documentari di grande curiosità.

Telefoni del Comitato dell'Opera Maternità e Infanzia

Il Comitato Comunale di Patronato dell'O.N.M.I. avverte che sono stati ripristinati gli apparecchi telefonici dei seguenti Centri di Assistenza:

Num. 21.638 e 25.205 Sede del Comitato, via Tornabuoni n. 15; num. 23.581, Centro di Assistenza, via San Per Maggiore 2; n. 27.287, Refettorio Materno, via dei Macci, 9, n. 21.090, Centro di Assistenza - via Leonardo Da Vinci, 22, in sostituzione del numero 56.088.

L'Associazione Nazionale degli insegnanti universitari

Si è costituita in questi giorni a Firenze un'Associazione a carattere sindacale degl'insegnanti universitari: dopo ampio dibattito, svoltosi in varie sedute preannunciate dalla stampa e alle quali hanno partecipato e collaborato rappresentanti dei professori incaricati e degli aiuti e assistenti (questi ultimi costituitisi già da tempo in sindacato), è stato approvato nella riunione del 20 scorso, presieduta dal prof. Giovanni Sansone, uno schema di statuto.

Il carattere originale dell'Associazione, e sul quale il dibattito è stato più vivace e l'incontro conclusivo delle volontà più decise, viene nettamente delineato negli articoli 2 e 3 dell'accennato schema di statuto, che suonano rispettivamente così: «La Associazione avrà lo scopo di salvaguardare gli interessi del personale insegnante e di promuovere lo studio di tutti i problemi concernenti la vita universitaria nel senso più lato». «In relazione alle sue finalità sindacali l'Associazione aderisce alla Confederazione generale del lavoro per sottolineare la fratellanza che deve esistere in regime democratico fra tutte le forze del lavoro».

Dopo ampie trattative svoltesi fra una commissione di professori universitari delegati allo scopo e i dirigenti della Confederazione generale del lavoro, quest'ultima ha accolto nel proprio organismo il Sindacato dei professori universitari, valutando con calda comprensione il significato politico, nel senso più alto, del gesto compiuto dai rappresentanti della cultura superiore, che una concezione non più sentita e da considerarsi ormai superata teneva innaturalmente distinta dai lavoratori manuali.

L'Associazione, nata a Firenze, ha un carattere nazionale: gli universitari fiorentini ne hanno preso l'iniziativa, e cureranno di diffonderla nell'Italia libera. Dei suoi ulteriori sviluppi, daremo prossimamente notizia.

Deplorevoli incidenti a Cagliari e Napoli

ROMA, 22. A Cagliari, al termine di un comizio indetto in occasione dei recenti richiami alle armi, alcuni gruppi faziosi lanciavano una ventina di bombe a mano contro la forza pubblica. Si deplorano un morto e 17 feriti, fra cui 8 civili. Nove persone sono state arrestate.

L'ordine è stato prontamente ristabilito e il fermo contegno della forza pubblica è valso a evitare più gravi incidenti. I partiti politici locali hanno deprecato l'episodio, attribuendolo ad agenti provocatori.

Nel corso di una operazione